

RELAZIONI D'INCHIESTA

Incidente B737-200, marche I-JETC, aeroporto di Catania Fontanarossa, 11.6.2003

Incidente MD-82, marche I-SMEM, aeroporto di Pisa, 7.10.2003

Incidente ASW 20L, marche D-3178, Colle Fiorito (BL), 26.6.2005

Incidente S.205-18/R, marche I-LARJ, aeroporto di Venezia S. Nicolò, 2.6.2006

Incidente TB 21, marche I-PDRG, aeroporto di Firenze Peretola, 2.7.2006

Incidente DV 20, marche OE-AGG, San Vito Romano - Sabaudia (LT), 8.7.2006

Incidente F7 Rondone II, marche I-JOHN, aeroporto di Viterbo, 2.9.2006

INCIDENTE aeromobile F7 Rondone II, marche I-JOHN

| | |
|---|---|
| Tipo dell'aeromobile e marche | Società Aeronautica Italiana F7 Rondone II, marche I-JOHN. |
| Data e ora | 2 settembre 2006, 08.10 UTC. |
| Località dell'evento | Aeroporto di Viterbo. |
| Descrizione dell'evento | Durante l'effettuazione del rullaggio l'aeromobile urtava con l'elica il terreno. |
| Esercente dell'aeromobile | Persona fisica. |
| Natura del volo | Turismo. |
| Persone a bordo | Due: pilota e passeggero. |
| Danni a persone e cose | Nessun danno alle persone. Danni all'elica ed al ruotino anteriore dell'aeromobile. (Allegato A). |
| Informazioni relative al personale di volo | <p><i>Pilota</i>: maschio, 59 anni, licenza di pilota privato (velivolo) in corso di validità; visita medica in corso di validità.</p> <p>Abilitazioni: VMA/SEP; abilitazione al volo strumentale (IR) in corso di validità; radiotelefonìa in lingua inglese.</p> <p>Ore di volo totali: 1263, di cui 234 sul velivolo incidentato.</p> <p>Ore di volo effettuate nei 90 giorni precedenti l'incidente: 6h 15' tutte effettuate sull'aeromobile I-JOHN.</p> <p>Ore di volo effettuate negli ultimi 30, 60 giorni: 0h 50' sull'aeromobile I-JOHN.</p> |

**Informazioni relative
all'aeromobile ed al
propulsore**

L'aeromobile I-JOHN, F7 Rondone II, è un velivolo monomotore ad ala bassa costruito dalla Società Aeronautica Italiana nel 1956; il peso massimo al decollo è di 750 kg. La versione basica prevede un posto per il pilota e due posti per passeggeri. Il motore è di tipo Continental T.C.M. O-200A. Ore di volo totali 358. Numero di costruzione 08.

Il certificato di navigabilità n. 7737/a era, al momento dell'evento, in corso di validità.

Informazioni sull'aeroporto

L'aeroporto di Viterbo (LIRV) è un aeroporto militare aperto al traffico civile autorizzato. Il traffico consentito è di tipo VFR. L'aeroporto è dotato di 3 piste denominate rispettivamente: 04R/22L (riservata agli aeromobili dell'Esercito Italiano); 04C/22C; 04L/22R.

Informazioni meteorologiche

Le condizioni meteorologiche erano caratterizzate da vento proveniente da 30 gradi, di intensità 4 nodi, visibilità superiore ai 10 km, CAVOK.

Altre informazioni

Nessuna.

Analisi

Storia del volo. Il pilota alle ore 09.00 locali, dopo essersi documentato sulle condizioni meteorologiche attuali e previste lungo la rotta pianificata, si recava presso l'hangar ove era ricoverato il velivolo. Telefonava quindi all'A.R.O. per notificare l'intenzione di decollare alle ore 10.00 locali, con un passeggero a bordo, senza piano di volo, con destinazione l'aeroporto di Palermo Boccadifalco. Ha quindi spostato l'aeromobile sul piazzale antistante l'hangar per l'effettuazione dei controlli prevolo. Poco dopo le ore 10.00 locali, avviato il motore, veniva autorizzato al rullaggio. Si dirigeva, quindi, dal piazzale in cemento antistante l'hangar verso il raccordo in asfalto.

Durante il percorso effettuato sulla zona erbosa che separa il raccordo dal piazzale, il ruotino anteriore si è bloccato in uno scalino naturale creato dal lato di una buca. Tale arresto dell'aeromobile ha determinato il rientro della gamba del carrello ed il conseguente immediato impatto dell'elica contro il terreno. L'aeromobile riportava danni all'elica ed al ruotino anteriore. I due occupanti, illesi, abbandonavano autonomamente il velivolo.

Informazioni sul piazzale e sulla via di rullaggio. Il piazzale antistante l'hangar dove era ricoverato l'aeromobile è separato dalla via di rullaggio da un terreno in erba. Non vi sono modi diversi dall'attraversamento di tale terreno per recarsi dal piazzale alla via di rullaggio. In seguito all'evento l'ENAC (Direzione aeroportuale di Ciampino) ha emesso, in data 20 settembre 2006, l'ordinanza numero 18/2006 con cui - nel prendere atto della pavimentazione in manto erboso antistante alcuni hangar civili situati nel sedime dell'aeroporto di Viterbo - dispone che tutti gli aeromobili, in entrata ed in uscita dagli hangar, debbano raggiungere il raccordo di immissione per la pista di volo con il motore spento. Le operazioni per la messa in moto degli aeromobili che devono poi effettuare il rullaggio verso la pista di volo devono avvenire pertanto obbligatoriamente sul raccordo pavimentato (Allegato B).

Conclusioni. Alla luce della dinamica dell'evento e della planimetria della zona aeroportuale interessata dall'evento stesso appare evidente che l'incidente si è verificato a causa del distacco del manto erboso su cui stava transitando l'aeromobile. Durante l'effettuazione del rullaggio il ruotino anteriore dell'aeromobile rimaneva bloccato in una buca presente nel terreno. L'arresto istantaneo del mezzo ha provocato il rientro della gamba del carrello ed il conseguente impatto dell'elica contro il terreno.

Causa identificata o probabile Rientro della gamba del carrello a causa del dissestamento del manto erboso utilizzato per le operazioni di rullaggio.

Raccomandazioni di sicurezza **Raccomandazione ANSV-23/723-6/1/A/06**

Motivazione: l'incidente è avvenuto a causa del dissestamento del manto erboso che collega alcuni hangar civili dell'aeroporto di Viterbo con la via di rullaggio.

Destinatario: Ente nazionale per l'aviazione civile.

Testo: nel prendere atto delle azioni correttive intraprese dall'ENAC con l'ordinanza numero 18/2006, emessa successivamente all'evento, si evidenzia che le procedure previste dalla stessa ordinanza non possono essere considerate azioni definitive. Si raccomanda, pertanto, di voler considerare la possibilità di asfaltare le aree di collegamento tra gli hangar civili dell'aeroporto di Viterbo ed il raccordo di immissione per la pista di volo.

Allegato A: documentazione fotografica.

Allegato B: planimetria zona hangar civili aeroporto di Viterbo.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto 1



Aeromobile I-JOHN subito dopo l'incidente, prima della rimozione.

Foto 2



Dissestamento della superficie in erba.

